

WEBGIS DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

CRITERI DI UTILIZZO DELLA MASCHERA DI RICERCA DEGLI INTERVENTI ARCHEOLOGICI

Introduzione

Questa maschera di ricerca permette di individuare dei siti dove interventi di scavo e/o notizie d'archivio hanno portato ad accertare o meno la presenza di rinvenimenti archeologici.

Il motore di ricerca è operativo su tutti i siti inseriti, che sono in costante aumento. **È da sottolinearsi che la ricognizione dei dati d'archivio è in corso e ancora assolutamente non esaustiva delle informazioni disponibili. Per assicurare la massima ricchezza informativa, sono pubblicate sia le schede già verificate dai funzionari delle competenti Soprintendenze che quelle ancora non verificate; lo stato della scheda è esplicitato in ciascuna di esse. Per ogni informazione certificata è necessario rivolgersi alla Soprintendenza competente territorialmente.**

Per questo motivo anche i risultati della ricerca sono da intendersi unicamente come una prima fonte di individuazione di dati di potenziale interesse.

WebGIS

Layers

- Ricerca beni architettonici
- Ricerca beni archeologici
- Ricerca interventi archeologici

Ricerca su 8138 interventi archeologici:

Parola esatta
Filtro sulla finestra della mappa
Inverti la selezione

Provincia:
Tutte le province

Comune:
Scegli prima la provincia

Ritrovamento archeologico:
 SI No

Tipologie:

- Tutte le tipologie
- Area ad uso funerario
- Crolo/abbandono
- Deposito paleontologico
- Fortificazione
- Giacimento in cavità naturale
- Infrastruttura idrica
- Infrastruttura idrica centoriale
- Infrastruttura viaria
- Infrastruttura viaria centoriale
- Luogo con deposizione di materiale

Ctrl + click per scegliere più tipologie

Sotto tipologie:

- Tutte le sotto tipologie
- Abitazione
- Acquedotto
- Annora

Ricerca beni paesaggistico Art. 136

Ricerca archivi

Ricerca geografica e catastale

Nella maschera di ricerca trovate all'inizio alcuni campi operativi sull'intero database, mentre la seconda parte della maschera agisce solamente sui siti per i quali sia stata rinvenuta documentazione archeologica. Inserendo un criterio di ricerca all'interno della seconda parte della maschera, automaticamente la selezione agirà su un numero minore di beni.






Area di ricerca valida solo sui siti oggetto di rinvenimenti archeologici

In generale ogni criterio che viene impostato **restringe la selezione** progressivamente; il numero dei beni selezionati è evidenziato in grassetto in alto a destra.



N° di beni selezionati in base ai criteri impostati

Quando il risultato è ritenuto soddisfacente, è possibile visualizzarlo tramite gli appositi tasti:

	Mostra la lista dei risultati; visualizzata la lista è possibile cliccare su un elemento della lista e essere portati al punto corrispondente sulla mappa
	Mostra i risultati sulla mappa; tutti i beni aventi le caratteristiche ricercate si illumineranno di giallo; per “spegnere” gli altri elementi, deselezionare il layer corrispondente
	Zoom agli elementi selezionati; viene visualizzata la sezione di mappa in cui i beni ricercati si trovano
	Rimuovi la selezione dalla mappa: la mappa torna ad una visualizzazione senza alcun elemento evidenziato
	Pulisce le condizioni di ricerca: elimina tutti i criteri di ricerca impostati permettendo di iniziare una nuova ricerca da zero

Barra di ricerca libera

Inserire una parola chiave per la ricerca del complesso (la ricerca agisce sui campi nome, descrizione, funzionario responsabile scavo, ditta/professionista esecutore, comune, località). Saranno restituiti tutti i complessi in cui è presente la parola ricercata.

Parola esatta

“Spuntare” la casella affinché la selezione individui solo le parole esattamente corrispondenti a quella inserita (la funzione è molto utile per cercare un identificativo di una scheda, ad esempio se si inserisce come criterio di ricerca il codice “11”, cercando la parola esatta verrà individuato unicamente il complesso 11 e non 110, 111... che contengono tale stringa di testo).

Filtro sulla finestra sulla mappa

“Spuntare” la casella per scegliere di effettuare la selezione solo nell’ambito dei complessi presenti nel riquadro di mappa che si sta visualizzando.

Inverti la selezione

Vengono selezionati i complessi esclusi dai criteri di selezione immessi.

Criteri geografici (Provincia, Comune)

Selezionare prima la Provincia e poi eventualmente il Comune di interesse. Il numero fra parentesi indica quanti interventi e ritrovamenti sono stati al momento censiti per quel territorio.

Ritrovamento archeologico

Selezionare per restringere la ricerca ai siti in cui sia stato rinvenuto o meno materiale archeologico.

Tipologia

È possibile selezionare i siti in cui vi siano stati ritrovamenti riconducibili alla (macro)tipologia prescelta.


Per selezionare più tipologie contemporaneamente tenere premuto il tasto “Ctrl” (CMD per utenti MAC) e cliccare su ciascuna delle tipologie di interesse

Sottotipologia

La sottotipologia permette di compiere una ricerca più mirata e di dettaglio rispetto alla tipologia, ad esempio di non ricercare tutte le “aree ad uso funerario” ma unicamente i “monumenti funerari”. Se si è già scelta una tipologia, verranno proposte per l’affinamento della ricerca solo quelle sottotipologie che ricadono in tale tipologia.

È importante tenere presente che il campo non è soggetto a compilazione obbligatoria all’interno del geodatabase ArcheoDB, pertanto il risultato della ricerca potrebbe essere sottostimato.

Cronologia

Tramite le due caselle “dal” e “al” è possibile compiere diversi approfondimenti nella ricerca dei ritrovamenti su base cronologica. Cliccando sulla  accanto a Cronologia è possibile scaricare le corrispondenze di epoche/secoli utilizzate ai fini della schedatura sintetica dei ritrovamenti archeologici in Emilia-Romagna sulla base dell’evoluzione storica regionale.

Per selezionare:

- i siti in cui siano presenti dati che ricadono, almeno in parte, in un arco cronologico comprensivo di quello di interesse, selezionare due estremi cronologici. Ad esempio se si seleziona “dall’età del ferro all’età romana imperiale” saranno selezionati anche siti in cui vi sia documentazione che inizia dall’età romana imperiale
- i siti in cui siano presenti dati che ricadono in un arco cronologico comprensivo dell’epoca di interesse, selezionare due estremi cronologici identici. Si noti che in ogni caso, specialmente in aree di dispersione di materiali eterogenei, potrebbe accadere che nel sito siano presenti materiali anteriori e posteriori all’epoca cercata, ma non attinenti ad essa. La ricerca per cronologia quindi serve a una prima selezione dei dati
- i siti con attestazioni a partire da una certa epoca: selezionare solo all’interno del campo “Da” e verranno visualizzati tutti i siti con una o più fasi riconducibili a quella epoca e/o a successive
- i siti con attestazioni fino ad una certa epoca: selezionare solo all’interno del campo “A” e verranno visualizzati tutti i siti con una o più fasi riconducibili a quella epoca e/o a precedenti

I numeri fra parentesi accanto ad ogni secolo indicano quanti siti oggetto di rinvenimenti archeologici presenti nel database regionale sono al momento presenti nel geodatabase regionale.

Profondità

I campi permettono di ricercare siti rinvenuti a diverse profondità massime, minime o dei piani di calpestio antichi ove documentati archeologicamente. Si tenga conto che si tratta di campi non obbligatori, in quanto tali informazioni non sempre sono disponibili per i ritrovamenti più antichi; in particolare il campo “profondità piano di calpestio” viene compilato unicamente quando all’interno della fase considerata del

ritrovamento archeologico l'intervento di scavo abbia individuato un piano di calpestio (ossia un livello di pavimentazione/di frequentazione), Si tratta quindi di un dato molto significativo ma non frequente nel geodatabase.